



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme per superare la fragilità: solidarietà in comune (MB)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

1. Disabili
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto, che si inserisce nel settore Assistenza del Servizio Civile Universale e in coerenza con l'obiettivo di programma estratto dall'Agenda ONU 2030 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” (Obiettivo 3), **intende costruire un percorso di interventi, per anziani e disabili, volto a: sostenere ogni forma di crescita e/o mantenimento dell'autonomia sul piano assistenziale e riabilitativo; promuovere le capacità di relazione e comunicazione; sollecitare l'ampliamento delle occasioni di socialità e di inclusione sociale.**

Le misure restrittive conseguenti all'emergenza della diffusione Covid-19, che lo Stato ha dovuto mettere in atto a tutela del cittadino, hanno reso ancora più vulnerabile la condizione di anziano e disabile.

La perdita di socialità, la chiusura dei centri diurni, delle scuole, il semplice stravolgimento di quella routine quotidiana che dava sicurezza, sono cambiamenti difficili da affrontare per soggetti così fragili. La solitudine crea un disagio sempre più variegato, che richiede interventi più consistenti e sofisticati. Il cambiamento continuo dei bisogni richiede una premurosa vigilanza ed un ascolto costante, perché l'azione del servizio sociale sia efficace.

Di seguito sono indicati gli obiettivi previsti dai servizi all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

- **OBIETTIVI RELATIVI ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA':**
 - sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
 - fornire attività di assistenza più efficaci;
 - fornire maggiori occasioni di socializzazione e animazione;

- favorire una più efficace integrazione socio-culturale;
 - migliorare i livelli di autonomia;
 - fornire un maggiore sostegno alla famiglia;
 - attivare percorsi di integrazione sociale;
 - facilitare l'accesso ai servizi.
- **OBIETTIVI RELATIVI ALL'AREA ANZIANI CON DISAGIO:**
 - favorire la migliore permanenza nell'abitazione anche a persone con problemi di autonomia e autosufficienza, evitando o ritardando l'istituzionalizzazione;
 - prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
 - supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
 - rilevare con maggiore tempestività i bisogni dell'anziano al domicilio;
 - fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
 - favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Obiettivi legati all'emergenza Covid19

Rispetto agli obiettivi del progetto già elencati, occorre rilevare come i servizi socio assistenziali degli enti comunali, a causa delle misure messe in campo per il contrasto alla diffusione del Covid-19, necessitano ad oggi di un sostegno straordinario quali:

- potenziamento delle risorse a supporto di anziani soli duramente colpiti dall'emergenza sanitaria e dal distanziamento sociale;
- Riorganizzazione del servizio secondo garanzie di tutela per una utenza così fragile;
- supporto agli Uffici del Servizio Sociale per ripristinare e rafforzare le reti di supporto e gli interventi di prossimità a vantaggio delle persone fragili o non autosufficienti (anziani, minori, disabili ecc.);
- sostegno alle attività di programmazione e qualificazione di un piano di intervento di comunità che tenga conto della graduale riduzione delle misure di distanziamento sociale, che andranno ricalibrate in base ai dati sanitari disponibili di volta in volta;
- aumentare le misure di sostegno alle strutture e al personale socio-sanitario, fortemente esposto al distress lavorativo e alla sindrome da burn-out;
- messa in campo di misure aggiuntive per la gestione in sicurezza del pubblico che accede ai servizi, anche per garantire la corretta fruizione nel pieno rispetto delle misure imposte dal dopo-emergenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MB	COMUNE DI BARLASSINA	Assistenza	162664	Assistenza anziani e disabili: trasporto; consegna pasti a domicilio Assistenza minori: spazio compiti scuola Primaria e Secondaria di 1° grado; supporto allo studio di minori stranieri in orario scolastico; animazione minori disabili presso il Centro Estivo; supporto attività Progetto Giovani Supporto ufficio servizi sociali
Lombardia	MB	COMUNE DI CARATE BRIANZA	Assistenza	163161	Assistenza anziani: compagnia presso il domicilio dell'anziano; disbrigo piccole commissioni; consegna pasti a domicilio; trasporto Assistenza minori: supporto durante la frequenza del centro estivo e del CAG Supporto ufficio servizi sociali
Lombardia	MB	COMUNE DI GIUSSANO	Assistenza	164164	Trasporto sociale Assistenza anziani: compagnia presso il domicilio dell'utente; disbrigo piccole commissioni Assistenza minori: supporto educativo/ricreativo/didattico presso l'Asilo nido, la Scuola Materna, i Centri Estivi Supporto ufficio servizi sociali
Lombardia	MB	COMUNE DI LISSONE	Assistenza	164385	Trasporto sociale Assistenza anziani: affiancamento presso il Centro Anziani; disbrigo piccole commissioni Assistenza disabili: Affiancamento durante le attività educative e ricreative proposte dal CDD Assistenza minori: realizzazione di interventi nei contesti di vita extra-familiare (oratorio, scuola e doposcuola, ludoteca, biblioteca, ecc.) Supporto ufficio servizi sociali
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	Assistenza	164720	Assistenza adulti: trasporto; disbrigo piccole commissioni; supporto attività ludico/ricreative presso lo "Spazio Anna" Supporto Ufficio Interventi per Adulti
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	Assistenza	164721	Assistenza anziani: disbrigo piccole commissioni; realizzazione di momenti di socializzazione; compagni presso le RSA; trasporto Supporto Ufficio Anziani

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	Assistenza	164742	Assistenza disabili: trasporto; affiancamento in attività del CDD; compagnia presso il CDD; supporto nel tempo del pranzo; supporto nelle attività animative, laboratoriali e riabilitative Supporto segreteria del CDD
Lombardia	MB	COMUNE DI NOVA MILANESE	Assistenza	164827	Assistenza anziani e disabili: disbrigo piccole commissioni; compagnia presso il domicilio dell'utente; partecipazione ad attività ricreative Supporto ufficio servizi sociali
Lombardia	MB	COMUNE DI SEREGNO	Assistenza	165697	Assistenza anziani e disabili: compagnia presso il domicilio dell'utente; monitoraggio dei casi in carico ai servizi sociali; disbrigo piccole commissioni; supporto alla socializzazione e alle attività ricreative; trasporto Supporto ufficio servizi sociali
Lombardia	MB	COMUNE DI VERANO BRIANZA	Assistenza	166216	Assistenza anziani e disabili: trasporto; disbrigo piccole commissioni; consegna pasti a domicilio Supporto ufficio servizi sociali

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	MB	COMUNE DI BARLASSINA	Assistenza	162664	PIAZZA CAMILLO CAVOUR	3	20825	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI CARATE BRIANZA	Assistenza	163161	PIAZZA CESARE BATTISTI	1	20841	2	
Lombardia	MB	COMUNE DI GIUSSANO	Assistenza	164164	PIAZZALE ALDO MORO	1	20833	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI LISSONE	Assistenza	164385	VIA ANTONIO GRAMSCI	21	20851	2	
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	Assistenza	164720	VIA ENRICO DA MONZA	4	20900	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	Assistenza	164721	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO	35	20900	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	Assistenza	164742	VIA GALLARANA	36	20900	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI NOVA MILANESE	Assistenza	164827	VIA EUGENIO VILLORESI	34	20834	2	
Lombardia	MB	COMUNE DI SEREGNO	Assistenza	165697	VIA IVO OLIVETI	17	20831	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI VERANO BRIANZA	Assistenza	166216	VIA DONATORI DI SANGUE	SNC	20843	1	
								13	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

13 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto la flessibilità oraria.

Seguono altri ulteriori obblighi in relazione alla sede di servizio:

1. COMUNE DI CARATE BRIANZA - sede 163161

Rispetto delle disposizioni generali in materia di protezione dei dati personali in ordine alle informazioni acquisite nel corso dell'attività.

2. COMUNE DI MONZA – sede 164720

Disponibilità all'utilizzo mezzi di trasporto dell'ente.

3. COMUNE DI MONZA – sede 164721

Disponibilità a prestare servizio, in caso di necessità, anche negli orari serali, o nei giorni festivi, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate

Disponibilità agli spostamenti durante il servizio, in Monza e fuori Monza, per il raggiungimento delle sedi operative (singole abitazioni private, RSA, Centri di aggregazione, altri luoghi) e per l'accompagnamento degli utenti nei luoghi previsti dal "*Piano di assistenza individuale*" (parenti, uffici, centri riabilitativi, negozi, ecc.).

Disponibilità alla guida dei mezzi di servizio (auto e/o furgoni attrezzati).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole. Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Come da sistema accreditato, la formazione generale prevede, 44 ore totali, di cui 32 ore di formazione d'aula in presenza e 12 ore di formazione a distanza.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di formazione generale saranno rimodulate come segue:

- 24 ore di formazione d'aula in presenza;
- 8 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 12 ore di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

72 ore, di cui:

- 36 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate a Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 36 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2+2=5 il valore aggiunto sei tu!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone”.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

32 ore totali di tutoraggio, di cui:

- 28 ore collettive;
- 4 ore individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio prevede 32 ore così distribuite:

- 28 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio individuale;
- 24 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 16 ore on line in modalità sincrona.

ORE DI TUTORAGGIO TOTALI 32



Attività obbligatorie

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro individuale in presenza con il Tutor							2h					
Incontro individuale in presenza con il Tutor												2h
Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna)							16h					
Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani)											8h	

Attività opzionali

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio											4h	

Attività obbligatorie (*)

Il progetto prevede 28 ore di attività di tutoraggio obbligatorie, così suddivise:

- 4 ore di tutoraggio individuale;
- 24 ore di tutoraggio collettivo.

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 2 ore)

L'incontro prevede la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

2. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore)

Il secondo incontro con il Tutor è finalizzato per tracciare un bilancio finale:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1 Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (Durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna)

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un incontro tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Di seguito indichiamo nel dettaglio l'iniziativa prevista.

L'obiettivo del corso è quello di trasferire gli strumenti concreti e necessari alla ricerca del lavoro. Nella **prima giornata** attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, gli operatori volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini di interessi e competenze professionali tecniche e trasversali. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio cv e sarà analizzato insieme agli operatori volontari il cv prodotto apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- valorizzazione delle competenze trasversali (soft-skills);
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- costruire il curriculum vitae anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- la lettera di accompagnamento.

Nella **seconda giornata** saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui anche attraverso simulazioni e saranno descritti i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web degli enti, motori di ricerca, bandi di concorso LinkedIn, autocandidature, ecc.). In tale contesto sarà illustrata la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- esercitazioni: simulazione di un colloquio di selezione, presentazione di profili professionali;
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ...): guida all'uso;
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro;
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.);

- normativa in tema di lavoro e occupazione.

2. Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari.

Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk;
- mission e valori;
- servizi erogati.
- i Centri per l'impiego;
- servizi erogati;
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro.

Attività opzionali

Il progetto prevede 4 ore di attività di tutoraggio opzionale attraverso:

1. Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 4 ore).

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- analisi dei canali di accesso al mercato del lavoro;
- mappatura territoriale dei servizi (lavoro di gruppo);
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili;
- banche dati: cosa sono e come consultarle.